

BILANCIO PARTECIPATIVO SALVO D'ACQUISTO

Progetto 1: La Cerva e la Rosa

Proponenti: Giulia Ferrari, Nicola Cocco, Rosa Donato.

Sintesi:

Valorizzare l'ingresso in città, creando anche a Venaria una rotonda di benvenuto, che accolga calorosamente cittadini e i tanti turisti.

Descrizione completa:

In molte città vi è una rotonda d'ingresso arredata con lo scopo di dare il benvenuto, spesso promuovendo le peculiarità del luogo ed esponendo simboli cittadini.

A Venaria Reale non abbiamo nessuna rotonda che riporti il nome della città e dia il benvenuto agli abitanti e ai tanti turisti. Inoltre quella posta tra corso Garibaldi, corso Machiavelli e gli ingressi/uscite della tangenziale, vicina al cimitero di Altessano, è molto trascurata. Di fatto segna l'entrata in città per quasi tutti i cittadini e turisti, che arrivano e si trovano davanti...erba incolta.

Il progetto vuole perciò valorizzare questo ingresso, rappresentando Venaria Reale con alcuni suoi simboli:

- Due cerva, emblema cittadino, come quelle già presenti in alcune rotonde (per es. via Barbicinti) oppure accovacciate su una scala come nello stemma; illuminabili, che accolgano durante il periodo invernale e soprattutto natalizio, quando le piante non sono in fiore.
- Filari di rose, a simbolo dell'annuale Festa delle Rose, la più importante manifestazione florovivaistica della città, che rendano piacevole l'arrivo in primavera ed estate.
- Un albero tra le due cerva a rappresentazione di Venaria Comune della Corona Verde e del Parco Naturale La Mandria: una quercia di dimensioni contenute (bonsai alto), emblema dei boschi de La Mandria e dello stemma cittadino, o un arbusto basso come il nocciolo, egualmente diffuso nel sottobosco del Parco.
- La scritta "Venaria Reale" in ferro battuto, realizzata da un artigiano locale, che rappresenti l'essenza artistica della città (la Reggia e il Centro di Restauro).
- Aiuole di piantine e fiori, a seconda della stagionalità, che compongano la scritta "Benvenuti" da un lato e "Welcome" dall'altro.

Per garantire la sostenibilità del progetto negli anni, dalla manutenzione al trapianto stagionale di piantine e fiori, il Comune potrebbe stringere accordi di sponsorizzazione con vivai e aziende agricole locali, in cambio di visibilità tramite una targa promozionale posta sulla rotonda (fatto già visibile in rotonde di altre città). Insieme o in alternativa si potrebbero coinvolgere associazioni locali, per progetti di inclusione di persone con fragilità economiche e sociali tramite il lavoro della terra.

Non solo i turisti, ma anche noi cittadini, accolti da cerva illuminate in inverno e rose colorate d'estate: benvenuti a Venaria Reale!